

abbassi, solo perchè è ministro del tesoro colui che ha l'onore di parlarvi.

**Luzzatti Luigi.** Siamo uguali nella sventura!

**Grimaldi, ministro del tesoro.** Viene in mio aiuto l'onorevole Luzzatti col dire che siamo uguali nella sventura.

Vuol dire dunque che questa sventura abbiamo tutti il dovere di attenuare, come ha fatto l'onorevole Luzzatti, come cerco tutti i giorni di fare io, perchè non dipende da noi, ma dipende da altre cause che noi non potremo ottenere di distruggere giammai.

Finalmente l'onorevole Branca ha parlato delle discussioni ampie e precise che si possono fare intorno alla situazione del Tesoro. E chi gli nega tutto questo? Onorevole Branca: il bilancio del Tesoro, lo debbo ripetere ancora una volta, non è stato discusso dal Senato, ma in questa Camera è stato discusso ampiamente. Perchè allora l'onorevole Branca non sorse a trattare di tutti quei problemi intorno ai quali egli ripetutamente ha richiamato l'attenzione della Camera?

Mi sarei fatto un dovere di rispondere allora; e, se vuole, rispondo anche oggi perchè in una discussione di esercizio provvisorio benissimo si può innestare qualunque questione si riferisca al Tesoro. Ma non dica che la Camera elettiva non è stata in grado di discutere questo problema.

L'onorevole Colombo poi ha detto che io avevo pronunciato un'eresia dicendo che i due bilanci del tesoro e dell'entrata non hanno importanza.

E se io così avessi detto, sarebbe davvero una eresia. Solamente l'eretico non sono stato io, ma l'onorevole Colombo che non mi ha udito.

Io dissi che sono i due bilanci che non hanno influenza sull'ordinario andamento dell'Amministrazione inquantochè uno registra i debiti che disgraziatamente sono quelli che sono, e l'altro prevede le entrate le quali affluiscono nelle casse dello Stato indipendentemente da ogni nostra previsione. Ecco quel che ho detto, che ripeto, e che credo sia un concetto esatto e giusto. Egli mi ha parlato delle ferrovie; ed anche qui ha creduto di dover contare sulla mia poca memoria.

Ora la legge delle ferrovie non dice punto che alle costruzioni si dovesse fare fronte con le entrate ordinarie. Anzi, quando quella legge si discuteva, un onorevole deputato di

questa parte della Camera, (e se non erro fu l'onorevole Ambrosoli,) propose che in quella legge fosse detto che alle spese di ferrovie si sarebbe fatto fronte con le entrate ordinarie. E l'onorevole Luzzatti, ministro allora del tesoro, non accettò quello emendamento.

**Brunicardi.** Pregò di ritirarlo.

**Grimaldi, ministro del tesoro.** Dunque vede che nella legge non è detto questo. Era un criterio dell'Amministrazione di allora, un criterio che sarei felice di poter seguire anche io. Ma io domando all'onorevole Colombo: se si fosse raggiunto questo suo ideale, quale conseguenza ne verrebbe? Che il disavanzo fra entrate e spese ordinarie, nell'esercizio in corso, invece di quindici milioni circa, sarebbe di quarantacinque. Questo è il solo vantaggio che ne verrebbe.

Finalmente l'onorevole Colombo parlò di buoni del Tesoro, sostenendo che io, come ministro del tesoro, avessi detto che un giorno o l'altro debbono consolidarsi, oppure debbono rimandarsi ad esercizi posteriori.

Domando scusa all'onorevole Colombo. Rilegga la relazione presentata dall'onorevole Luzzatti, quando l'onorevole Colombo gli era compagno e non nel momento delle dimissioni, e troverà che questo concetto mio è espresso dall'onorevole Luzzatti che ideò questo modo lodevolissimo di riparare alle difficoltà del Tesoro. E anche nella relazione della Commissione del bilancio troverà espresso uguale pensiero.

Mi pare dunque di essermi disimpegnato con tutti coloro che hanno creduto di fare osservazioni in contrario: e sarò ben lieto se, anche in sede di esercizio provvisorio, si faranno tutte le questioni di finanza e di tesoro che si crederanno opportune, poichè io sono pronto a rispondere, essendo sicuro di essere nella via della verità e del diritto; via, la quale si dice abbandonata solamente perchè si piglia un pezzo di programma e lo si distacca dagli altri. Ma quando si vuol discutere del programma finanziario ed economico di un Ministero, bisogna considerarlo complessivamente in tutte le sue parti. E ripeto, sarò lieto se, facendosi queste considerazioni, io potrò ancora occupare la Camera di argomenti di Tesoro come alla Camera piacerà.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Bertollo.

**Bertollo.** Ho domandato di parlare dopo il